



Decreto n. 369 del 16/07/2025

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

OGGETTO: Approvazione del Piano d'Azione contenente le Misure Fitosanitarie per la prevenzione, il contenimento e l'eradicazione di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 che prevede misure di protezione contro gli organismi nocivi delle piante;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, che prevede le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce misure per il contenimento del *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. all'interno di determinate aree delimitate;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 febbraio 2012 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano *Ceratocystis fimbriata*";

VISTO il Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e Chimico, Ricerca, Sperimentazione e Assistenza Tecnica n. 64/2024 che definisce le aree delimitate per il contenimento di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr.;

CONSIDERATO che, sulla base dei criteri stabiliti dal Reg. (UE) 2016/2031, *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr rientra tra gli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione;

CONSIDERATO che gli eventuali rinvenimenti dell'organismo specificato in aree indenni prevedono la delimitazione di nuove aree in cui saranno applicate misure di eradicazione ai sensi del regolamento (UE) 2016/2031;

RITENUTO di procedere alla definizione di misure fitosanitarie per la prevenzione, il contenimento e l'eradicazione dell'organismo nocivo *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. all'interno di determinate aree delimitate, definite nel Piano d'azione come previsto dalla normativa di cui alle premesse;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato Fitosanitario Nazionale del 11 e 12 giugno 2025 è stato approvato il Piano d'Azione contenente le Misure Fitosanitarie per la prevenzione, il contenimento e l'eradicazione di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale – ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;

ATTESO che, in applicazione dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA è la struttura regionale individuata per le finalità di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 come Servizio fitosanitario regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 del 31 luglio 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo TONELLO, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

CONSIDERATO che il presente decreto, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

decreta

1. Di approvare il Piano d'Azione della Regione Friuli Venezia Giulia contenente le misure fitosanitarie per la prevenzione, il contenimento e l'eradicazione di *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr, le procedure amministrative e la modulistica, di cui all'allegato A), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. Ai trasgressori delle disposizioni contenute nel presente decreto si applicano le sanzioni amministrative previste dall'Art. 55 comma 15 del decreto legislativo 19 del 2 febbraio 2021
3. Il presente decreto non è soggetto al controllo interno di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1.
4. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e di esso sarà data evidenza sul sito web istituzionale dell'ERSA <http://www.ersa.fvg.it/> dove potranno essere reperiti anche i documenti in formato elettronico con la cartografia di dettaglio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 gg dalla data di pubblicazione dello stesso.

/ib

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/
IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Paolo Tonello

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO TONELLO

CODICE FISCALE: TNLPLA74H13Z103Y

DATA FIRMA: 16/07/2025 09:15:51

IMPRONTA: 8A94115088DCCA18577A18592E81626A340FBBF4131BC950252DADEA88237F771
340FBBF4131BC950252DADEA88237F7711E406434847452D9CCE8B41E86B55600
1E406434847452D9CCE8B41E86B556002C062FE61E39C48BD3D486AE303737F7
2C062FE61E39C48BD3D486AE303737F7CA7188458869E5F682DBE15E83A7495E

Allegato A



Piano di Azione per la prevenzione, il contenimento e l'eradicazione di *Ceratocystis platani* – procedure amministrative e modulistica

- **Descrizione dell'organismo nocivo**

Ceratocystis platani è un fungo ascomicete originario del nord America, agente del cancro colorato del platano ed inserito nell'elenco degli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, secondo i criteri dell'allegato I del Reg. (UE) 2021/2031. Gli ospiti conosciuti appartengono tutti al genere *Platanus*. Le specie più sensibili sono *Platanus occidentalis*, *Platanus orientalis* e l'ibrido *Platanus x acerifolia*.

Il patogeno, penetra da ferita, si sviluppa all'interno dei tessuti xilematici sia della parte epigea che ipogea ed è in grado di diffondersi in tutti gli elementi vascolari della pianta, progredendo longitudinalmente e radialmente. La vicinanza tra le piante potrebbe comportare la diffusione del patogeno tramite anastomosi radicale. I sintomi sono riconducibili a disseccamenti parziali della chioma, screpolature e necrosi dei tessuti sottocorticali con evidenza di colorazione bluastra del legno al taglio. In corrispondenza del punto di inoculo e nelle porzioni soprastanti lo stesso si evidenzia lo sviluppo di cancri di forma ed estensione variabili ed il progressivo disseccamento dell'intera pianta.

- **MISURE FITOSANITARIE DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE**

MISURE PREVISTE PER L'INTERO TERRITORIO REGIONALE

Indagini sul territorio, informazione e divulgazione

L'organismo nocivo, nel contesto delle attività previste dal Piano di Indagine Nazionale, è oggetto di indagini annuali nelle aree indenni e nelle aree delimitate, consistenti in ispezioni visive a carico delle piante di platano presenti e, nei casi dubbi, in campionamenti ed analisi di laboratorio.

Le indagini possono essere svolte nel corso di tutto l'anno con preferenza della piena stagione vegetativa (periodo da maggio a settembre) e con priorità rispetto al territorio dei comuni ricadenti in zona cuscinetto.

All'interno del sito web istituzionale vengono fornite informazioni volte alla conoscenza del patogeno e alla corretta gestione delle piante di platano allo scopo di contenere la diffusione del fungo e salvaguardare il patrimonio arboreo specifico. Tali indicazioni vengono puntualmente fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale agli enti pubblici che gestiscono il patrimonio arboreo pubblico, in occasione della comunicazione di intenzione di intervento (potatura o abbattimento) di piante di platano o di segnalazione di precarie condizioni fitosanitarie riscontrate, a tecnici e professionisti del settore o privati cittadini.

Controllo alle importazioni

Vengono applicate le misure di controllo previste dal punto 39 dell'All. VII del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 a carico di piante da impianto e di legname di *Platanus* proveniente da Paesi ritenuti a rischio specifico.

Controllo alle produzioni

Vengono verificate le prescrizioni particolari per lo spostamento di piante, prodotti vegetali ad altro afferenti al genere *Platanus* all'interno dell'Unione come previsto ai punti 1, 17 e 24 dell'Allegato VII del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072.

Il legname di *Platanus* spp. può circolare nell'Unione Europea solo se accompagnato dal passaporto delle piante di cui alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione. Fanno eccezione gli spostamenti di piccoli quantitativi di legname destinato ad essere utilizzato dal possessore o dal destinatario a fini non industriali, non agricoli e non commerciali. In assenza di passaporto delle piante rimane comunque vietato ogni spostamento di legname e vegetali di *Platanus* spp. da zona infetta verso zone indenni e zona cuscinetto ad esclusione del materiale soggetto a misure fitosanitarie movimentato sotto il controllo del Servizio Fitosanitario.

MISURE PREVISTE PER LE AREE INDENNI

Comunicazione presenza di piante sintomatiche

La presenza di piante di platano (*Platanus* sp.) sintomatiche dovrà essere puntualmente e tempestivamente segnalata al Servizio fitosanitario regionale. Eventuali interventi sulle piante di platano presenti nell'area potenzialmente infetta quali abbattimenti, potature o recisioni radicali, potranno essere effettuati solamente una volta ottenuto il consenso da parte del Servizio fitosanitario regionale.

MISURE PREVISTE PER LE AREE DELIMITATE IN CONTENIMENTO

Comunicazione interventi

Tutti gli interventi sulle piante di platano (*Platanus* sp.), quali abbattimenti, potature o recisioni radicali, devono essere preventivamente comunicati al Servizio fitosanitario e chimico dai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei terreni nei quali insistono le piante, utilizzando il modulo dell'allegato A1. Decorsi 30 giorni lavorativi dalla comunicazione tali interventi possono essere effettuati, fatte salve diverse disposizioni del Servizio fitosanitario regionale.

All'interno delle aree delimitate in contenimento si applicano tutte le misure di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 ed in particolare:

ZONE cuscinetto

Divieto di impianto delle piante *Platanus* eccetto quelle notoriamente resistenti all'organismo nocivo in oggetto.

Pulizia delle attrezzature

È necessario effettuare la pulizia e disinfezione degli utensili e delle attrezzature da taglio, compresi i macchinari utilizzati prima e dopo il contatto con piante infette o con suolo infetto.

Trattamento delle ferite da potatura

In caso di potatura delle piante di Platano è richiesto il trattamento delle ferite con adeguati metodi preventivi.

ZONE infette

Obbligo di abbattimento, rimozione e smaltimento

Tutte le piante risultate infette o sintomatiche devono essere sottoposte ad abbattimento comprensivo della rimozione della ceppaia e smaltimento di tutto il materiale di risulta tramite trasporto in automezzi telonati e conferimento presso centri autorizzati alla distruzione del materiale stesso o come diversamente disposto dal Servizio.

I proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei terreni ove sono presenti piante di platano comunicano al Servizio Fitosanitario e chimico il luogo e la procedura seguita nello smaltimento del legname e dei materiali di risulta derivante dagli interventi sulle piante sintomatiche. La comunicazione viene eseguita entro il decimo giorno successivo alla conclusione dei lavori, utilizzando il modulo dell'allegato A2.

Divieto di spostamento di legno e materiali vegetali

È vietato lo spostamento di legno o di altro materiale vegetale, di platano, al di fuori della zona infetta. Tale spostamento è consentito esclusivamente ai fini dello smaltimento del materiale stesso qualora all'interno della zona infetta non esista un impianto di trattamento adeguato. Il materiale dovrà

essere trasferito al più vicino impianto all'interno di veicoli chiusi in modo da impedire la diffusione dell'organismo nocivo.

Divieto di impianto delle piante *Platanus* eccetto quelle notoriamente resistenti all'organismo nocivo in oggetto

Divieto di spostamento o movimentazione di suolo

All'interno delle zone dichiarate infette è vietato lo spostamento di suolo al di fuori della zona stessa tranne nei casi in cui lo stesso sia stato sottoposto ad adeguato trattamento per garantire l'assenza dell'organismo nocivo.

Trattamento delle ferite da potatura

In caso di potatura delle piante di platano è richiesto il trattamento delle ferite con adeguati metodi preventivi.

Pulizia delle attrezzature

All'interno delle zone dichiarate infette e delle aree cuscinetto è necessario effettuare la pulizia e disinfezione degli utensili e delle attrezzature da taglio, compresi i macchinari utilizzati prima e dopo il contatto con piante infette o con suolo infetto.

MISURE PREVISTE PER LE AREE DELIMITATE IN ERADICAZIONE

Comunicazione interventi

Tutti gli interventi sulle piante di platano (*Platanus* sp.), quali abbattimenti, potature o recisioni radicali, devono essere preventivamente comunicati al Servizio fitosanitario e chimico dai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei terreni nei quali insistono le piante, utilizzando il modulo dell'allegato A1.

Zone cuscinetto di nuova delimitazione

Divieto di impianto delle piante di paltano (*Platanus* sp.) eccetto quelle notoriamente resistenti all'organismo nocivo in oggetto.

Pulizia delle attrezzature

È necessario effettuare la pulizia e disinfezione degli utensili e delle attrezzature da taglio, compresi i macchinari utilizzati prima e dopo il contatto con piante infette o con suolo infetto.

Trattamento delle ferite da potatura

In caso di potatura delle piante di Platano è richiesto il trattamento delle ferite con adeguati metodi preventivi.

Zone infette di nuova delimitazione

Obbligo di abbattimento, rimozione e smaltimento

Tutte le piante risultate infette o sintomatiche e le piante ad esse contigue, come specificamente individuate dal Servizio Fitosanitario regionale, devono essere sottoposte ad abbattimento comprensivo della rimozione della ceppaia e smaltimento di tutto il materiale di risulta tramite trasporto in automezzi telonati e conferimento presso centri autorizzati alla distruzione del materiale stesso o come diversamente disposto dal Servizio.

I proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei terreni ove sono presenti piante di platano comunicano al Servizio Fitosanitario regionale il luogo e la procedura seguita nello smaltimento del legname e dei materiali di risulta derivante dagli interventi sulle piante sintomatiche. La comunicazione viene eseguita entro il decimo giorno successivo alla conclusione dei lavori, utilizzando il modulo dell'allegato A2.

Divieto di spostamento di legno e materiali vegetali

È vietato lo spostamento di legno e di altro materiale vegetale di platano, al di fuori della zona infetta. Tale spostamento è consentito esclusivamente ai fini dello smaltimento del materiale stesso qualora all'interno della zona infetta non esista un impianto di trattamento adeguato. Il materiale dovrà essere trasferito al più vicino impianto all'interno di veicoli chiusi in modo da impedire la diffusione dell'organismo nocivo.

Divieto di impianto delle piante di platano (*Platanus sp.*) eccetto quelle notoriamente resistenti all'organismo nocivo in oggetto

Divieto di spostamento o movimentazione di suolo

All'interno delle zone dichiarate infette è vietato lo spostamento di suolo al di fuori della zona stessa tranne nei casi in cui lo stesso sia stato sottoposto ad adeguato trattamento per garantire l'assenza dell'organismo nocivo.

Trattamento delle ferite da potatura

In caso di potatura delle piante di platano è richiesto il trattamento delle ferite con adeguati metodi preventivi.

Pulizia delle attrezzature

All'interno delle zone dichiarate infette e delle aree cuscinetto è necessario effettuare la pulizia e disinfezione degli utensili e delle attrezzature da taglio, compresi i macchinari utilizzati prima e dopo il contatto con piante infette o con suolo infetto.

Allegato A1

Al Servizio fitosanitario e chimico, ricerca,
sperimentazione e assistenza tecnica
dell'ERSA
PEC ersa@certregione.fvg.it
Via Sabbatini 5
33050 Pozzuolo del Friuli

OGGETTO: Misure Fitosanitarie per il controllo del
cancro colorato del platano
(*Ceratocystis platani*). Comunicazione
di interventi su piante di platano.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di
_____ della proprietà _____ dell'Ente gestore

_____ con sede in via/piazza _____ n° _____ CAP _____
Comune _____ Prov _____
tel _____ e-mail _____

comunica l'abbattimento

comunica l'effettuazione della potatura della chioma

comunica interventi di recisione dell'apparato radicale

dei platani di seguito indicati (indicare la località ed il numero dei platani. In caso di filari stradali indicare la chilometrica):

Nel caso di piante infette da cancro colorato o sintomatiche verrà comunicata la destinazione e la modalità di smaltimento del legname infetto utilizzando l'allegato **A2**.

Il materiale di risulta ottenuto da interventi eseguiti sulle piante di platani ubicate nella zona infetta sarà smaltito all'interno della medesima zona, come previsto dalla normativa vigente, fatte salve diverse disposizioni del Servizio fitosanitario regionale.

È a conoscenza che la richiesta riguarda i soli aspetti fitosanitari e sono fatti salvi gli eventuali vincoli di altri Enti e i diritti di terzi.

Distinti saluti

_____, li _____

Allegato A2

Al Servizio fitosanitario e chimico, ricerca,
sperimentazione e assistenza tecnica
dell'ERSA

PEC ersa@certregione.fvg.it

Via Sabbatini 5

33050 Pozzuolo del Friuli

OGGETTO: Misure Fitosanitarie per il controllo del cancro colorato del platano (*Ceratocystis platani*). Comunicazione modalità di smaltimento del legname e materiale di risulta di platano infetto o sospetto d'infezione.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di _____
 della proprietà dell'Ente gestore della ditta esecutrice

con sede in via/piazza _____ n. _____ CAP _____ Comune _____
Prov _____ tel _____ e-mail _____

informa il Servizio in indirizzo che lo smaltimento del legname infetto relativo a n. _____ (quantità) platani ubicati in _____
(in caso di filari stradali specificare la chilometrica) è stato smaltito come segue:

incenerimento mediante combustione in impianti quali inceneritori dei rifiuti o centrali termiche;

indirizzo: _____

si allega copia della bolla di conferimento;

conferimento ad un'industria per la trasformazione in carta/cartone, pannelli truciolati, tranciati o sfogliati dopo trattamento termico;

indirizzo: _____

si allega copia della bolla di conferimento;

smaltimento in altra modalità autorizzata dal servizio fitosanitario regionale;

indirizzo: _____

si allega documentazione specificamente richiesta;

adeguato trattamento o trasformazione industriale, consistente in: trattamento a calore secco (KD) fino al raggiungimento di un tenore di umidità inferiore al 20%;

indirizzo: _____

si allega copia di attestazione di avvenuto trattamento.

Distinti saluti

_____, li _____

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO TONELLO

CODICE FISCALE: TNLPLA74H13Z103Y

DATA FIRMA: 16/07/2025 09:15:48

IMPRONTA: 5DC3085AA3095F353E3E225B919920CE27AAF30BA1336C38AE723DA2442C659F
27AAF30BA1336C38AE723DA2442C659F89E64A9ED93792B77E1C3F286867EC81
89E64A9ED93792B77E1C3F286867EC81DD1BEA4F3E3B988957428D1E7778F81F
DD1BEA4F3E3B988957428D1E7778F81FABE1F69FAC94CD8050FE0C31C18F3B3A